

Istituzioni
Confronto
Occhetto
Galloni

ROMA. Achille Occhetto rilancia la proposta di «fiducia programmatica» e «fiducia costruttiva» perché entrambi questi strumenti - spiega - potrebbero sollecitare il metodo nuovo di indicare a partire dai contenuti le prospettive di governo che si intendono perseguire.

Maretta alla Regione
I socialisti:
adesso intervengano
le segreterie nazionali

Il caso Milano
mina le intese Dc-Psi

Le macerie del pentapartito a Milano e in Lombardia stanno investendo e mettendo in pericolo persino gli accordi nazionali. «Adesso devono parlare le direzioni centrali», ha detto ieri il vicepresidente socialista della Regione Ugo Finetti dopo un colloquio telefonico con Craxi.

Ostruzionismo Dc al Comune
Abbandona il Consiglio
e tre suoi assessori
rifiutano di dimettersi

per questo la Dc deve smetterla una volta per tutte di fare ostruzionismo e tutti gli assessori democristiani devono dare le dimissioni, come vogliono le regole democratiche.

CARLO BRAMBILLA

GIORGIO OLDRINI

MILANO. Non hanno neppure voluto confrontarsi in aula. Dc hanno abbandonato il Consiglio comunale quando è stato messo in votazione un documento di condanna del loro ostruzionismo.

Lo stesso dice il sindaco socialista Pillitteri, il quale fa anche capire che comunque i due assessori bocciati martedì non saranno riproposti dal Psi.

Un incontro
saltato

Ebbene l'incontro è clamorosamente saltato. Sarebbe forse meglio dire «inevitabilmente saltato» almeno a giudizio dell'escalator.



Corbani e Tognoli in consiglio comunale a palazzo Marino

fare non è bastato un incontro tra il presidente della giunta Bruno Tabacchi (Dc) e il vicepresidente Ugo Finetti (Psi) per firmare una tregua almeno di qualche ora.

democristiano Tabacchi infatti dichiarava «Le difficoltà non sono mai state così gravi, se va bene riusciamo a vederle domani (oggi n.d.r.)».

Intervista a Renzo Imbeni
«Io sindaco Pci
tra i major Usa»

MARIA ALICE PRESTI

BOLOGNA. Renzo Imbeni sindaco di Bologna siede nel suo ordinatissimo ed «ecologico» studio (tutti sanno che è praticamente vietato fumare).

Il Pci: sciogliere subito l'Asr

«Ormai in Sicilia
servono nuove elezioni»

FRANCESCO VITALE

PALERMO. Sotto l'albero di Natale ancora un presidente «eletto». Ancora un accordo tra i partiti alla Regione siciliana, tutto lingue e l'isola, come da due mesi a questa parte, continua a rimanere senza governo.

regionale del Psi ha diramato un comunicato abbastanza esplicito. «La soluzione della crisi - scrivono i socialisti - deve essere messa su un giudizio binario da parte del Psi e della Dc che devono saper cogliere gli elementi di convergenza tra i due partiti venuti fuori nel corso delle trattative».

E ora da Degan segnali verso il Pci
Venezia, tensioni tra Dc e Psi
Consultazioni del sindaco

TOMI JOB

VENEZIA. Note appena un po' più distensive nel quadro della crisi politica veneziana. In quel sorprendente voto della commissione nazionale di garanzia del Psi che ha speso Mario Rigo c'è forse - abbiamo chiesto ad Arturo Bianco, socialista, vicepresidente degli Enti locali - un lampino di Dc Michella?

siano Nello Laroni ed hanno al suo posto eletto il repubblicano Antonio Casellati - sono proprio i democristiani che avvertono in modo pungente la sensazione di aver perduto una battaglia importante.

«Fantastico», i vescovi, lo scontro Dc-Psi surriscaldano viale Mazzini
Per gli spot intesa con gli editori

Rai, neanche Natale porta pace

«Quel programma, evidentemente, non è stato visto. Basta vederlo, approfondirlo, per capire chi ha torto e chi ha ragione».

ANTONIO ZOLLO

ROMA. Non era un clima perfettamente natalizio quello che ieri mattina si respirava in una sala del pian terreno della Rai, dove Manca e Agnes sono accesi per scambiare gli auguri con i giornalisti e commentare l'ultima (in ordine di tempo) polemica su Fantastico - l'attacco dei vescovi a Dario Fo - e l'intesa appena raggiunta con gli editori per la serie di spot pubblicitari Rai nel 1988.

zione generale, Agnes e la Dc, pare argomento buono per Manca e il Psi al fine di mettere in discussione la direzione generale e il suo modo di governare l'azienda come dimostra, del resto, un articolo di Ugo Intini che apparirà oggi sull'Avanti! e che è un pesante attacco ad Agnes e alla gestione dc della Rai. Dice perciò Manca «La Rai ha dimostrato vivacità e ha colto successi anche nel 1977 sul contratto tra Celentano e lo sponsor ho avviato altre iniziative per conoscere il contenuto la protesta dei vescovi per il monologo di Fo a Fantastico è questione delicata il crinale è stretto è giusto dare spazio alla libertà artistica, ma vanno tenuti presenti i sentimenti diffusi dei cittadini».

sta iniziativa rischia di aggiungere confusione, d'essere soltanto un tentativo di salvarsi l'anima... PUBBLICITÀ. Con la mediazione del sottosegretario Rubbi si è giunti al compromesso di cui si è detto nel 1988 la Rai dovrebbe incassare 900,4 miliardi, contro i 718,4 del 1987 e i 968,4 iscritti nel preventivo dei ricavi dell'azienda l'incremento è del 25,31%, in linea con quello fatto registrare dal quotidiano nei primi 8 mesi del 1987.



Dario Fo nel suo monologo «Fantastico»

zioni del tipo Rai-Sponsor-Celentano. Il compromesso si presta a due considerazioni, la prima è che tocca alla commissione di vigilanza deliberare operativamente in merito. Tutto fa credere che si assisterà al solito braccio di ferro tra Dc e Psi perché l'anacronistico tetto pubblicitario è materia di scambio per regolare partite interne alla Rai e parte tra Rai e gruppo Berlusconi e relativi supporters politici.

1988 Berlusconi vorrebbe che il tetto Rai fosse aumentato di non più di 150 milioni. La seconda osservazione - l'ha illustrata ai giornalisti il consigliere Bernardi (Pci) - riguarda i lacci e lecciuoli con i quali è stato ingabbiato l'accordo Rai-Fieg Dc Bernardi (Dc) sarebbero normative e regole per i contratti, le sponsorizzazioni, decidere aumenti delle tariffe a un tavolo dove la Rai ha a che fare con i suoi concorrenti - con uomini della Mondadori, di Rizzoli, di Berlusconi - significa spogliare l'azienda - diritti elementari di una impresa, esaurire la commissione di vigilanza».

Magistrati
Critiche
dalla Corte
dei conti

ROMA. La nuova normativa sulla responsabilità civile dei giudici non è condivisa dalla Corte dei conti. Le sezioni riunite dell'organo di magistratura contabile rivendicano, in un documento trasmesso al governo e ai presidenti del Senato e della Camera, la giurisdizione per l'azione di rivalsa, intrapresa dallo Stato nei confronti del magistrato riconosciuto responsabile.

Psdi
Diaspora
«Nicolazzi
si dimetta»

ROMA. Si aggrava il marasma in casa socialdemocratica. Ieri sedici esponenti bolognesi e romagnoli del Psdi hanno fondato un «coordinamento» che attacca duramente i vertici regionali e di alcune federazioni e privilegia il rapporto col Psi. È intanto neppure con la proposta di un congresso straordinario Franco Nicolazzi è riuscito a smorzare i toni dei suoi avversari interni.